



COMUNE DI TORRI DEL BENACO
Provincia di Verona

Viale F.lli Lavanda, 3 - Cap. 37010

☎ 0456205888 - fax 0456205800

P.IVA 00661030239

sito internet: www.comune.torridelbenaco.vr.it

e-mail: comune@torridelbenaco.vr.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N°42 del 27/10/2009

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 11 AL P.R.G. AI SENSI DELLA L.R.V. N. 61/85 ART. 50 COMMA 4 LETTERA L). MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E AL REGOLAMENTO EDILIZIO. INTERVENTI DI EDILIZIA SOSTENIBILE. ADOZIONE.

L'anno duemilanove, addì ventisette del mese di ottobre alle ore 18.30, nella Sala delle Adunanze del Castello Scaligero in sessione ordinaria, seduta pubblica, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Giorgio Passionelli. Sono presenti all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno specificato in oggetto i seguenti Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	PASSIONELLI Giorgio	SI		8	MARINI Patrizia	SI	
2	RAGUZZI Fabio	SI		9	BRIGHENTI Alessandro		SI
3	POZZANI Virgilio	SI		10	NICOTRA Stefano	SI	
4	PACE Stefano		SI	11	ANDREOLI Pasqua	SI	
5	DANESE Agostino	SI		12	THURNER Nicola	SI	
6	PESCETTA Michele	SI		13	VEDOVELLI Secondo	SI	
7	MONESE Massimo	SI					
PRESENTI: 11				ASSENTI: 2			

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale, il Segretario Generale dr. Giampietro Cecato

Partecipa altresì alla seduta l'assessore esterno sig. Niletta Davide.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 11 AL P.R.G. AI SENSI DELLA L.R.V. N. 61/85 ART. 50 COMMA 4 LETTERA L). MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E AL REGOLAMENTO EDILIZIO. INTERVENTI DI EDILIZIA SOSTENIBILE. ADOZIONE.

Il Sindaco illustra il provvedimento, rilevando la sua importanza al fine di attivare interventi che migliorano le caratteristiche abitative dei fabbricati, invitando il responsabile dell'Area Edilizia Privata geom. Valentino Peroni a dettagliare la proposta in esame.

Entra il consigliere Alessandro Brighenti. I presenti sono 12.

Il geom. Valentino Peroni precisa che il provvedimento che si andrà ad approvare deriva da quanto previsto dalla legge Regione Veneto n. 4/2007 e specificatamente dagli artt. 2 e 5 che prevedono lo scomputo dei volumi tecnici e delle murature perimetrali degli edifici, attraverso una modifica del regolamento edilizio; inoltre specifica che gli interventi edilizi devono favorire il risparmio energetico l'utilizzo delle fonti rinnovabili, il riutilizzo delle acque piovane, garantendo il benessere, la salute e l'igiene dei fruitori, devono avvalersi di materiali da costruzione atossici e non inquinanti e devono privilegiare l'impiego di materiali riutilizzabili e in caso di ristrutturazione devono conservare i caratteri tipo morfologici di interesse storico.

Il consigliere Stefano Nicotra prendendo atto del provvedimento e concordandone il contenuto dichiara l'intendimento del gruppo di minoranza di votare a favore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Comune di Torri del Benaco è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2219 del 16.07.2003;

PRESO ATTO che la Legge Regionale del Veneto n. 4 del 09 marzo 2007 relativa ad iniziative ed interventi regionali per l'edilizia sostenibile, all'art. 5 stabilisce che i comuni prevedano nel regolamento edilizio lo scomputo dei volumi tecnici e delle murature perimetrali degli edifici per gli interventi riconosciuti conformi alle linee guida di cui all'art. 2 comma 2 e che all'allo stesso art. 2 alla lettera a) è previsto tra l'altro l'incoraggiamento al riutilizzo delle acque piovane;

ACCERTATO che in data 31 luglio 2007 con D.G.R.V. n. 2398 sono state approvate le linee guida di cui alla legge regionale n. 4/2007 che sono state integrate con D.G.R.V. n. 2499 del 04 agosto 2009;

RITENUTO OPPORTUNO inserire le agevolazioni di cui sopra soprattutto per incentivare gli interventi a favore delle "csd" prime case per residenti che di fatto potranno utilizzare una maggiore superficie netta;

VALUTATA anche la necessità di limitare il consumo di acqua potabile per finalità diverse da quelle domestiche, ottimizzando il recupero delle acque meteoriche,

PRESO ATTO che necessita pertanto modificare le Norme Tecniche di Attuazione integrando l'art. 23 che è quello che stabilisce come calcolare il volume urbanistico e di modificare anche l'art. 37 del Regolamento Edilizio per quanto riguarda il recupero delle acque meteoriche,

PRESO ATTO che le modifiche di cui sopra possono esplicitarsi secondo quanto di seguito riportato ed evidenziato in grassetto:

Regolamento Edilizio Comunale:

Art. 37 Prescrizioni Particolari, dopo il comma 3) aggiungere il seguente comma 4):

Al fine della riduzione del consumo di acqua potabile, è obbligatorio, nelle nuove costruzioni, fatte salve necessità specifiche connesse ad attività produttive con prescrizioni particolari, l'utilizzo delle acque meteoriche, raccolte dalle coperture degli edifici, per l'irrigazione del verde pertinenziale, la pulizia dei cortili e dei passaggi. Le coperture dei tetti

devono essere munite, tanto verso il suolo pubblico quanto verso il cortile interno ed altri spazi scoperti, di canali di gronda impermeabili, atti a convogliare le acque meteoriche nei pluviali e nel sistema di raccolta per poter essere riutilizzate; pertanto dovranno essere realizzate vasche per lo smaltimento ed il riutilizzo delle acque meteoriche di capacità almeno pari ad almeno 50 lt per ogni metro quadrato di superficie coperta dell'edificio del quale sono a servizio.

Norme Tecniche di Attuazione:

Art. 23 Volumi, dopo il comma 2) aggiungere:

per gli interventi in edilizia sostenibile finalizzati al contenimento del fabbisogno energetico, riconosciuti conformi alle linee guida di cui all'art. 2, comma 2 della Legge Regionale del Veneto n. 4 del 09 marzo 2007, è previsto lo scomputo dal calcolo del volume urbanistico dello spessore delle murature perimetrali degli edifici e dei volumi tecnici di cui al precedente art. 22 comma 5, e di quelli necessari alla realizzazione degli impianti.

Gli interventi proposti, per poter essere considerati coerenti e meritevoli di essere promossi ai sensi della L.R. 4/2007 e del precedente comma, in applicazione dell'allegato "B" della DGR n. 2398 del 31 luglio 2007 e dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 2499 del 04 agosto 2009, devono totalizzare almeno un punteggio complessivo, relativamente alle tabelle indicanti i criteri di valutazione finalizzati al contenimento del fabbisogno energetico, individuato quale soglia minima, non inferiore a +1.

CONSIDERATO che le suddette modifiche costituiscono la variante parziale n. 11 al P.R.G. ai sensi della L.R.V. n. 61/1985 art. 50 comma 4 lettera l) relativamente ad alcune modifiche alle norme tecniche di attuazione ed al regolamento edilizio;

RILEVATO che, la variante proposta non necessita della valutazione idraulica in quanto non sono apportate modifiche alle N.T.A. e alle infrastrutture pubbliche tali da incidere sulla sicurezza del regime idraulico del territorio comunale, anzi la migliorano recependo i suggerimenti della Regione Veneto e che la variante stessa non interessa alcuna nuova edificazione;

DATO ATTO che la variante parziale al P.R.G. riguardante alcune modifiche alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio, anche a seguito delle indicazioni contenute nella legge regionale del Veneto n. 4/2007, dovrà essere adottata ed approvata dal Comune con la procedura prevista ai commi 6 e 7 del medesimo articolo;

CONSIDERATO che, in relazione all'oggetto della presente variante, non è necessario acquisire il preventivo parere dell'Ufficio Regionale del Genio Civile, Sezione Antisismica, ai sensi dell'ex art. 13 della legge 64/74, in quanto la variante stesse non prevede alcuna edificazione e che lo stesso parere peraltro è già stato espresso sulla variante generale al P.R.G. in data 14.11.2001, n. 14110;

VISTO la Legge regionale n. 61 del 27.06.1985, recante norme per l'assetto e l'uso del territorio", e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento ai commi 4 - lettera l) , 6, 7 e 8 dell'art. 50 come modificato dall'art.1 della Legge Regionale 05.05.1998, n. 21 e dall'art. 42 della Legge Regionale 22.02.1999, n. 7;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RITENUTO di adottare ai sensi dell'art. 50 - commi 4° letter a l), 6° e 7 della L.R. n. 61/85 e s.m.i., la variante parziale n. 11al P.R.G. vigente del Comune di Torri del Benaco consistente in alcune modifiche alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio;

PRESO ATTO ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta (come da allegato "A");

DATO ATTO che l'esito della votazione, per alzata di mano, proclamato dal Presidente è il seguente:

Consiglieri presenti: n. 12
Consiglieri assenti n. 1 (Pace)
Consiglieri votanti: n. 12
Voti favorevoli: n. 12 (unanimità)

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 50 - 4° comma lettera l) della Legge regionale n. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni, la variante n. 11 al P.R.G. vigente del Comune di Torri del Benaco consistente in alcune modifiche alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio anche in recepimento della Legge della regione del Veneto n. 4/2007 di seguito riportate:

Regolamento Edilizio Comunale:

Art. 37 Prescrizioni Particolari, dopo il comma 3) aggiungere il seguente comma 4):

Al fine della riduzione del consumo di acqua potabile, è obbligatorio, nelle nuove costruzioni, fatte salve necessità specifiche connesse ad attività produttive con prescrizioni particolari, l'utilizzo delle acque meteoriche, raccolte dalle coperture degli edifici, per l'irrigazione del verde pertinenziale, la pulizia dei cortili e dei passaggi. Le coperture dei tetti devono essere munite, tanto verso il suolo pubblico quanto verso il cortile interne ed altri spazi scoperti, di canali di gronda impermeabili, atti a convogliare le acque meteoriche nei pluviali e nel sistema di raccolta per poter essere riutilizzate; pertanto dovranno essere realizzate vasche per lo smaltimento ed il riutilizzo delle acque meteoriche di capacità almeno pari ad almeno 50 lt per ogni metro quadrato di superficie coperta dell'edificio del quale sono a servizio.

Norme Tecniche di Attuazione:

Art. 23 Volumi, dopo il comma 2) aggiungere:

per gli interventi in edilizia sostenibile finalizzati al contenimento del fabbisogno energetico, riconosciuti conformi alle linee guida di cui all'art. 2, comma 2 della Legge Regionale del Veneto n. 4 del 09 marzo 2007, è previsto lo scomputo dal calcolo del volume urbanistico dello spessore delle murature perimetrali degli edifici e dei volumi tecnici di cui al precedente art. 22 comma 5, e di quelli necessari alla realizzazione degli impianti.

Gli interventi proposti, per poter essere considerati coerenti e meritevoli di essere promossi ai sensi della L.R. 4/2007 e del precedente comma, in applicazione dell'allegato "B" della DGR n. 2398 del 31 luglio 2007 e dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 2499 del 04 agosto 2009, devono totalizzare almeno un punteggio complessivo, relativamente alle tabelle indicanti i criteri di valutazione finalizzati al contenimento del fabbisogno energetico, individuato quale soglia minima, non inferiore a +1.

- 2) di demandare al Responsabile del servizio, di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, inerenti e conseguenti il presente atto, compreso il deposito di detta variante per il periodo e nei termini di Legge presso la Segreteria del Comune e presso l'Amministrazione Provinciale di Verona, e di dare avviso di tale deposito mediante comunicazione da affiggersi all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia e nel territorio comunale;

- 3) di disporre il deposito e la pubblicazione della variante testè adottata nei termini e con le modalità di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'art. 50 della Legge regionale n. 61 del 27.06.1985, come modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 05.05.1998, n. 21 e dell'art. 42 della Legge regionale 22.02.1999 n. 7, ai sensi dell'art. 4 della L.R.V. n. 12/99.

- 4) di incaricare il Responsabile del Servizi interessato, sulla base delle disposizioni della L.R. 4/2007 e della DGR n. 2398 del 31 luglio 2007 integrata con la D.R.G.V. n. 2499 del 04 agosto 2009, di emanare le disposizioni applicative del presente articolo, la modulistica che dovrà essere redatta ed asseverata da professionista abilitato, oltre che sottoscritta dal richiedente, e l'eventuale modello di attestazione di conformità da allegare alla dichiarazione di fine lavori in caso di permesso di costruire o al certificato di collaudo in caso di DIA.

Successivamente il Sindaco chiede, con separata votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

EFFETTUATA la votazione ed eseguito il computo dei voti che danno i seguenti risultati che sono stati proclamati dal Sindaco:

Consiglieri presenti:	n. 12
Consiglieri assenti	n. 1 (Pace)
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli:	n. 12 (unanimità)

Stante l'esito della votazione, il Sindaco dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile.-

COMUNE DI TORRI DEL BENACO

ALLEGATO "A" DELIBERAZIONE
C.C. N. 42 DEL 27.10.2009

AL CONSIGLIO COMUNALE
TORRI DEL BENACO

OGGETTO: Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000, n. 267.

OGGETTO PROPOSTA: VARIANTE PARZIALE N. 11 AL P.R.G. AI SENSI DELLA L.R.V. N° 61/85 ART. 50 COMMA 4 L). MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E AL REGOLAMENTO EDILIZIO. EDILIZIA SOSTENIBILE. ADOZIONE.

=====

PARERE REGOLARITA' TECNICA

VISTO, si esprime parere favorevole per quanto di competenza sotto il profilo professionale del sottoscritto, preso atto che le scelte di natura urbanistica spettano esclusivamente all'Amministrazione Comunale.

Torri del Benaco, li 23 ottobre 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA
Geom. Valentino Peroni

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U.O.E.L approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Torri del Benaco, li 23 ottobre 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dr. Luca De Massari

=====

Deliberazione N° 42 del 27/10/2009

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Giorgio Passionelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Giampietro Cecato

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE (Rep. N. _____)
(art. 124, comma 1°, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune oggi :
_____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Valentino Peroni

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio
della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA
geom. Valentino Peroni
